

Il Presidente dell'Ascom Fidi Enna Di Nicolò sferza la Camera di Commercio

Il Presidente del Consorzio di Garanzia Ascom Fidi Enna Gaetano Di Nicolò *(nella foto)* non ha gradito lo striminzito trafiletto pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Enna che comunicava l'indisponibilità dell'ente a erogare il contributo a favore dei Consorzi di Garanzia fidi, mirato alla promozione di azioni di contrasto e prevenzione del fenomeno dell'usura e ad integrazione dei Fondi Rischi, strumenti necessari per permettere ai Consorzi Fidi di finanziarie le proprie imprese associate. «La Camera di Commercio di Enna mostra tutta la sua inadeguatezza ad affrontare il drammatico momento di crisi che opprime il nostro territorio - sostiene il Presidente Gaetano Di Nicolò - un'importante ente come la Camera di Commercio non può sottrarsi dall'obbligo di rappresentare un punto di riferimento e di supporto per le imprese che operano nel territorio. Sospendere ogni forma di contributo a sostegno del mondo imprenditoriale è una scelta scellerata, che incide negativamente sul difficile clima nel quale sono costrette a sopravvivere le nostre imprese». «Tagliare poi i contributi ai consorzi fidi - continua Di Nicolò - significa ridimensionare pericolosamente le operazioni di contrasto all'usura; l'azione di garanzia alle imprese, svolta con provata professionalità dall'Ascom Fidi Enna e dagli altri consorzi di garanzia fidi, consente, molto spesso, di abbattere la resistenza e la diffidenza delle banche a finanziare le imprese. La Camera di Commercio non può ridurre il suo strategico ruolo a mero dispensatore di stipendi e pensioni, abdicando a tutte le sue funzioni di sostegno al mondo delle imprese». «L'anomala gestione commissariale della Camera di Commercio di Enna, che perdura da oltre due anni, ha immobilizzato ogni forma di attività - sostiene Di Nicolò - e sta contribuendo a impoverire una categoria già provata dagli effetti devastanti della crisi globale. Non si può liquidare un argomento di tanta importanza con uno scarso comunicato stampa, che denota un'assoluta mancanza di programmazione e di strategia di intervento nel tessuto imprenditoriale della provincia di Enna». «Bene farebbe il Commissario ad acta della Camera di Commercio di Enna apprendere coscienza dell'inadeguatezza della sua gestione e a mettere in atto conseguenti azioni propedeutiche - conclude il Presidente Gaetano Di Nicolò - affinché vengano ristabilite le naturali regole che dovrebbero disciplinare lo strategico rapporto tra la Camera di commercio e il mondo dell'imprenditoria».